Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"
E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it
Sito Web: www.iistorriani.it

ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO
Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA 037228380 - Fax: 0372412602
ISTITUTO PROFESSIONALE – IeFP Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA 037235179 - Fax: 0372457603

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

INDIRIZZO INFORMATICA

CLASSE 3 sez D ANNO SCOLASTICO 2021-22

COORDINATORE Riccarda Gavazzi SEGRETARIO Luigi Malavasi

1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firme
Lettere, italiano e storia	Riccarda Gavazzi	firmato
Matematica	Daniela Fagnoni	firmato
Complementi di matematica	Sebastiano Mangiameli	firmato
Informatica	Enea Casali	firmato
Sistemi Reti	Giuseppe Fanfoni	firmato
Inglese	Monica Gennari	firmato
Tecn. Progetti Sist. Info	Giuseppe Fanfoni	firmato
Scienze Motorie	Alessandra Podavini	firmato
Religione	Raffaele Colnaghi	firmato
Telecomunicazioni	Malavasi Luigi	firmato
Lab Telecomunicazioni	Laganà Francesco	firmato
Lab Informatica	Giuseppe Romagnoli	firmato

Lab Sistemi	Giuseppe Romagnoli	firmato
Lab Tecnologie	Giuseppe Romagnoli	firmato

2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 studenti, 19 provenienti dalla 2dinf, 9 inseriti nel gruppo classe quest'anno: cinque provengono dalla 2beleinf, uno studente dal Liceo delle Scienze Applicate Torriani, una alunna dalla 3binf e due alunne da altre scuole.
L'ingresso dei nuovi studenti non ha sconvolto gli equilibri della classe, in qualche caso è servito per vivacizzare le lezioni a livello di partecipazione. Dalle prime osservazioni le ragazze sembrano essersi inserite più facilmente con il gruppo storico, mentre sembra tendano fare gruppo a sé gli studenti provenienti dalla 2beleinf.
Le lezioni si svolgono in un clima collaborativo, c'è attenzione e sono pochissime le occasioni di disturbo, permangono però, a livello generale, le caratteristiche storiche della classe: scarsa partecipazione e soprattutto un lavoro domestico saltuario e farraginoso.
Anche per questo è stato proposto nel mese di ottobre il progetto "Rimotivarsi in presenza" con il consultorio Ucipem.

2.2 COMPOSIZIONE

Numero alunni promossi a giugno	12 dei 19 provenienti dalla 2dinf
Numero alunni promossi a settembre	7 dei provenienti dalla 2dinf
Numero alunni ripetenti	2
Numero alunni provenienti da altre scuole	2
Numero alunni con BES	4

2.3 MEDIA DELLA CLASSE relativa al gruppo storico di 2dinf

MEDIA	**NUMERO ALLIEVI**	**PERCENTUALE la classe è composita, pertanto la percentuale sul totale degli alunni attuali non ha molto senso, rivedremo questo dato in quarta**
M < 6		
6≤ M ≤ 7	13	
7< M≤ 8	2	

8< M ≤ 9	3	
9< M ≤10	0	

2.4 DEBITI (A.S. PRECEDENTE) DEI 19 EX 2DINF

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
MATEMATICA	7
CHIMICA	2
INFORMATICA	1

2.5 VOTO DI CONDOTTA (A.S. PRECEDENTE)

VOTO	NUMERO ALLIEVI
6	
7	
8	12
9	4
10	3

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

sulla base di: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012 e come riportato nella programmazione di istituto

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati specificati in termini di competenze.

- G1 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- G2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- G3 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- G4 - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- G5 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- G6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- G7 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- G8 - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- G9 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- G10 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- G11 - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- G12 - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- G13 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- G14 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- G15 - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- G16 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze,
- delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- G17 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- G18 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- G19 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

3.2 OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

RISPETTARE REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	PARTECIPARE E COLLABORARE
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva;
Indossare un abbigliamento	Utilizzare correttamente le	Gli studenti hanno il dovere

decoroso e utilizzare un linguaggio educato	strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eseguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe e nelle giustifiche di assenze e ritardi		

3.3 OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

In relazione al PECUP dello studente sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	X		
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	X		
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X		
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	X		
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X		
COSTRUZIONE DEL SÉ			
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	X		
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.			
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.			
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.	X		
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida,	X		

operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.			
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.	X		
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.	X		
h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.	X		

3.4 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE QUINQUENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	● Capacità di reperire, organizzare, collegare, recuperare informazioni da fonti diverse ● Saper valutare e argomentare il lavoro svolto ● Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ● Capacità di autoregolazione
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	● Capacità di osservare le regole e i patti sociali ● Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità
SPIRITO D'INIZIATIVA	● Capacità di progettare, pianificare e stabilire priorità ● Capacità di risolvere i problemi e capacità di agire in modo flessibile e creativo
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni ● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati

Per quanto riguarda l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle schede di programmazione relative ad ogni singola disciplina.

COMPORTAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	Tutte le discipline
Numero massimo di prove orali giornaliere (da annotare sul diario di classe)	2
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	2
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	4

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola - famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc.

4. METODOLOGIE

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati debbano essere perseguiti con comportamenti condivisi dei docenti nell'ottica di una didattica inclusiva che

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

Discipline	**Italiano**	**Inglese**	**matematica**	**complementmatematica**	**informatica**	**sistemi**	**telecomunicazioni**	**Tecn prog. sist**	**Scienze motorie**	**religione**
Lezione frontale e partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Partecipazione ad attività extra curriculari		x			x	x		x		
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali		x	x	x	x	x	x	x		
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)	x	x				x	x	x		x
Discussione guidata	x	x	x			x		x		x
Apprendimento esperienziale e laboratoriale					x	x	x	x		
Lezione interattiva	x	x				x		x		
Cooperative learning	x	x				x	x	x		x
Debate	x	x								
Flipped classroom	x	x				x		x		
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi					x	x		x		
Stage (solo per triennio)										
CLIL (solo per la classe 5^)										
Altro….										

In particolare, la prassi didattica, anche come facilitazione della DDI, prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ….)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file

- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

Altro *(specificare)*

4.1 STRUMENTI anche digitali

Discipline	**Italiano**	**Inglese**	matematica	Complementi matematica	informatica	sistemi	telecomunicazioni	Tecn. Sist prog.	Scienze motorie	religione
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Dispense		x		x	x	x	x	x		x
Lim	x	x	x		x	x	x	x		x
Laboratori					x	x	x	x		
Tablet										
Piattaforme Cloud	x	x				x	x	x		
App	x					x		x		
Palestre									x	
G-Suite	x	x	x		x	x	x	x		
Altro										

5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVENTUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare. <u>Per la classe quinta</u> si possono programmare anche percorsi che prevedono agganci pluridisciplinari per la preparazione del colloquio d'esame, es. mappa concettuale, ecc)	
1.	
2.	
3.	

5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insuff sono più del 50 %)
- sportello didattico

(Segnalare eventuali interventi didattico-educativi personalizzati per alunni con particolari bisogni formativi)

(*Indicare anche le attività di recupero in itinere e con le modalità on line*):

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Altro (specificare)……

5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

1. colloquio col coordinatore
2. recupero didattico individuale / sportello didattico
3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
4. colloquio di Counselling psicologico individuale
5. sportello DSA presso il CIC
6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
7. colloquio di riorientamento presso il CIC con psicologa orientatrice

6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche, delle metodologie scelte dal consiglio e indicazione del coordinatore relativi all'Educazione civica:

6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	**DOCENTE**	**ORE***
	Gavazzi	40

MOD 1	
TITOLO	Insieme per Capire, conferenze del corriere della sera
DISCIPLINE COINVOLTE	Sistemi, Informatica, Lettere
PERIODO	Ottobre e novembre
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Produzione scritta (4 ore)

6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA	**DISCIPLINE**	**DOCENTE**	**ORE**
Il valore della memoria, educare alle differenze e al dialogo interculturale partendo dall'evoluzione del concetto di libertà Alcuni punti dell'agenda 30 - istruzione (Pace, giustizia, istituzioni forti)	Lettere	Gavazzi	10
	Informatica	Casali	3
	Matematica	Fagnoni	3
	Tecnologia	Fanfoni	4
	Inglese	Gennari	3

6.3 PROGETTO SCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	**DISCIPLINE**	**DOCENTE**	**ORE**

Debate, anche sfide a più classi nel secondo quadrimestre, partendo da un laboratorio geopolitico nel primo quadrimestre	lettere	Gavazzi	6

Rimotivarsi in presenza, progetto in collaborazione con Ucipem	lettere	Gavazzi	1
	Religione	Colnaghi	1
	Scienze Motorie	Podavini	2
	Inglese	Gennari	1
	Matematica	Fagnoni	1

6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore	ORE
Totale ore	**35/40**

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF

7.2 VOTO UNICO

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche

7.3 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

7.4 CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

7.5 TIPOLOGIE

Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti

	Discipline	**Italiano**	**Inglese**	matematic	Compl em	Informat	sistemi	telecomu	Tecn sist	Scienze	Religione

				a	enti mat em atic a	ica		nic azi oni		Mo tori e	
PR OV E OR AL I	Interrogazioni (anche brevi)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	colloqui					x	x		x		
	relazioni su lavori individuali o di gruppo (es. utilizzo di power point)	x	x				x	x	x		
	ALTRO										
PR OV E SC RI TT E	Esercizi		x	x	x	x	x	x	x		
	test on line		x			x	x	x	x		
	soluzione di problemi			x	x	x	x	x	x		
	relazioni,	x	x				x	x	x		
	questionari		x								
	parafrasi	x									
	riassunti	x	x								
	composizioni in lingua inglese		x								
	traduzioni		x								
	testi di vario genere	x	x								
	compiti rispondenti alle tipologie delle prove d'esame.	x	x								
PR OV E PR AT IC HE						x	x	x	x	x	
PR OV E PA RA LL EL E		x									

7.6 FREQUENZA

- per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
- per le discipline che prevedono il voto orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011).
- minimo 2 pratiche per quadrimestre per le discipline che prevedono la possibilità di un voto pratico.
- Per le discipline che prevedono il voto unico (scritto, orale, pratico) la valutazione terrà conto dei risultati ottenuti in almeno 3 prove per quadrimestre.

I docenti programmeranno con congruo anticipo le prove e ne segnaleranno le date stabilite sul registro evitando ,salvo casi eccezionali , di calendarizzarne due nello stesso giorno.

7.7 VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio sulla base della tabella approvata dal Collegio Docenti, inserita nel PTOF.

7.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione di ciascuna disciplina sono presentate nelle programmazioni di materia

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE

8.1 LEZIONE FUORI SEDE

META	DATA	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Milano Leonardo3 museum (piazza scala) ipotesi	febbraio - marzo	Gavazzi, Fanfoni

Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli enti territoriali, di rilevante carattere culturale ed educativo che risultassero inerenti a questa programmazione, sempre nel rispetto della normativa anti-covid

8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE (se effettuati)

8.3 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITA' / PROGETTI	DOCENTI
Vedi la programmazione di Ed. Civica	

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il consiglio di classe si impegna a comunicare alle famiglie informazioni riguardanti rendimento e comportamento scolastico con le seguenti modalità, tutte da svolgersi online, come esplicitato nel "Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2" approvato dal CdI in data 15/09/2020

- Ricevimento settimanale prenotabile on line mediante il registro elettronico
- Colloqui generali infraquadrimestrali
- Pagellini infraquadrimestrali
- Pagelle
- Lettere informative
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali
- Restituzione dei risultati di fine anno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE
Luigi Malavasi	Prof. Riccarda Gavazzi